

Gli Amministratori di Atlante Funds plc (la “Società”) i cui nominativi sono riportati nella sezione del Prospetto informativo intitolata “GESTIONE E AMMINISTRAZIONE” si assumono ogni responsabilità in ordine alle informazioni contenute nel presente Supplemento e nel Prospetto informativo. Per quanto a conoscenza degli Amministratori (che hanno svolto con ragionevole cura tutte le opportune verifiche per garantirlo), le informazioni contenute nel presente Supplemento e nel Prospetto informativo sono veritiere e non omettono alcun particolare verosimilmente in grado di alterarne il significato. Gli Amministratori se ne assumono conseguentemente la responsabilità.

In caso di dubbi in merito al contenuto del presente Supplemento o del Prospetto informativo, si prega di rivolgersi al proprio intermediario, direttore di banca, consulente legale, consulente contabile o altro consulente finanziario.

GAMMA FUND

Comparto di Atlante Funds plc, società di investimento a capitale variabile con separazione delle passività tra i comparti, costituita in Irlanda il 5 marzo 2007, numero di registrazione 435796 e organizzata come fondo multicomparto ai sensi dei Regolamenti dell’Unione Europea del 2011 (Organismi di Investimento Collettivo in Valori Mobiliari, OICVM)

SUPPLEMENTO N. 13

DATATO: 1 Luglio 2013

Gestore degli investimenti

Albemarle Asset Management Limited

Il presente Supplemento costituisce parte integrante del Prospetto informativo datato 7 dicembre 2010 (il “Prospetto informativo”) relativo alla Società e deve essere letto contestualmente e unitamente allo stesso. Esso riporta informazioni relative a Gamma Fund (il “Comparto”), che è un portafoglio distinto della Società. Gli altri comparti della Società alla data del presente Supplemento sono: Atlante Target Italy Fund, Atlante Euro Flexible Fund, Atlante Euro Bond Fund, Atlante Greater Asia Fund, Atlante Target Europe Fund, Atlante Low Corr Europe Fund, Global Currencies Bond Fund, Atlante Income Fund, Evaluate Swiss Equities Fund, Evaluate European Equities Fund, Evaluate US Equities Fund.

INDICE

Definizioni	3
Restrizioni agli investimenti.....	6
Rischi di investimento	6
Sottoscrizioni.....	7
Rimborsi	8
Politica di distribuzione	9
Commissioni e spese	9

Definizioni

Salvo ove diversamente specificato, le parole e i termini usati nel presente Supplemento hanno lo stesso significato di quelli definiti nel Prospetto informativo.

“Valuta base”	Ai fini del presente Supplemento, la valuta base è l'euro.
“Giorno di negoziazione”	Ogni Giorno lavorativo o altro giorno eventualmente concordato dagli Amministratori, previa consultazione dell'Agente amministrativo e notifica agli Azionisti, a condizione che in ciascun mese di calendario vi siano almeno due Giorni di negoziazione a intervalli periodici.
“Termine ultimo di negoziazione”	Le ore 12 (ora irlandese) del Giorno lavorativo prima del Giorno di negoziazione pertinente o, in via del tutto eccezionale, altra ora di volta in volta consentita da un Amministratore e preventivamente notificata agli Azionisti, a condizione che le richieste non siano accettate dopo il Punto di valutazione.
“EURIBOR”	Il tasso a cui le banche partecipanti al mercato monetario dell'Unione Europea concedono prestiti a un'altra banca partecipante al mercato monetario dell'Unione Europea.
“Periodo di offerta iniziale”	Il periodo di offerta iniziale per le Azioni di Classe A decorrerà dalle ore 9.00 (ora irlandese) del [] 2013 alle ore 17.00 (ora irlandese) del [] 2013 o in altre date eventualmente determinate dagli Amministratori in conformità ai requisiti della Banca Centrale.
“Prezzo di offerta iniziale”	EUR 100 per Azione.
“Giorno di valutazione”	Ogni Giorno lavorativo e altro giorno eventualmente determinato dagli Amministratori, previa consultazione dell'Agente amministrativo e notifica agli Azionisti, a condizione che per ciascun Giorno di negoziazione vi sia un Giorno di valutazione e, per maggiore chiarezza, il Giorno di valutazione precederà di un Giorno lavorativo il Giorno di negoziazione pertinente.
“Punto di valutazione”	Le ore 23.15 (ora irlandese) di un Giorno di valutazione in cui si usano i prezzi di chiusura di mercato nei mercati rilevanti, disponibili nel Giorno di valutazione ovvero altra ora di un Giorno di valutazione determinata dagli Amministratori, a condizione che il punto di valutazione sia sempre successivo al Termine ultimo di negoziazione.

Obiettivi e Politiche di investimento

Obiettivo di investimento

L'obiettivo di investimento del Comparto è di conseguire l'apprezzamento del capitale a lungo termine.

Politica di investimento

Il Comparto cercherà di conseguire il proprio obiettivo investendo in un portafoglio di investimenti a bassa volatilità, quali depositi vincolati e titoli obbligazionari, come meglio illustrato nel prosieguo. Al fine di conseguire un maggiore apprezzamento del capitale per gli Azionisti, superiore a quello di norma associato all'investimento nelle suddette classi di attivi, tuttavia, il Comparto può altresì investire in altre classi di attivi, quali azioni e titoli assimilabili alle azioni, come descritto dettagliatamente di seguito. Il Gestore degli investimenti gode della discrezionalità di decidere quando investire in dette classi di attivi, sulla base delle condizioni dei mercati azionari di volta in volta, con una minore esposizione del Comparto ai mercati azionari nei periodi di maggiore volatilità degli stessi. Il Gestore degli investimenti prenderà tali decisioni allo scopo di conseguire un apprezzamento del valore del Comparto salvaguardandone il capitale.

Il Comparto può investire in depositi vincolati che sono rimborsabili su richiesta o possono essere prelevati o che scadono entro e non oltre 12 mesi dal momento in cui il Comparto investe negli stessi. Il Comparto può anche investire in titoli obbligazionari globali, a tasso fisso o variabile emessi da emittenti pubblici, semi-governativi o da società, con rating *investment grade* emesso da S&P o Moody's; detti titoli obbligazionari possono essere quotati su Mercati riconosciuti come illustrato all'Appendice IV del Prospetto informativo o non quotati e possono includere, a mero titolo esemplificativo, ma non esaustivo, obbligazioni convertibili, obbligazioni indicizzate, pagherò, carta commerciale (inclusa carta commerciale garantita da attività) e titoli di debito bancari, che possono includere obbligazioni senior garantite o non garantite, debito subordinato perpetuo pagabile in data differita, capitale Upper Tier 2 o Lower Tier 2. I titoli di debito convertibili in cui può investire il Comparto non integreranno alcuna leva finanziaria, tuttavia potranno integrare opzioni call e put. Il Comparto investirà almeno il 50% del proprio Valore patrimoniale netto in detti depositi vincolati e il 25% in titoli obbligazionari globali. Gli investimenti in titoli non quotati sono limitati al 10% del Valore patrimoniale netto del Comparto. Il Gestore degli investimenti godrà della discrezionalità, entro i limiti indicati in precedenza, di decidere quando investire in depositi vincolati o titoli obbligazionari. Il Gestore degli investimenti considererà i depositi vincolati come lo strumento privilegiato di investimento da parte del Comparto per produrre reddito; tuttavia, il Comparto aumenterà o diminuirà i propri investimenti in titoli obbligazionari per sfruttare il mercato creditizio e i tassi di interesse applicabili di volta in volta.

I depositi vincolati saranno detenuti presso un minimo di 10 banche depositarie ("Banche depositarie") appartenenti alla rete Banca Credito Cooperativo, una rete di banche di risparmio europee i cui membri sono tutti istituti di credito europei, e selezionate dal Gestore degli investimenti, a propria esclusiva discrezione, come idonee per gli investimenti del Comparto. Le Banche depositarie saranno scelte dal Gestore degli investimenti a propria esclusiva discrezione sulla base di fattori quali i tassi di interesse preferenziali e altre condizioni di investimento offerte dalle Banche depositarie.

Il Gestore degli investimenti intende allocare gli attivi del Comparto a diversi investimenti nell'ottica di massimizzare i rendimenti diversificando al contempo il portafoglio complessivo del Comparto e ripartendo il rischio. La politica di diversificazione prevede l'investimento in non meno di 10 Banche depositarie e un investimento massimo del 20% del patrimonio netto del Comparto presso ciascuna Banca depositaria.

Considerando che l'obiettivo di investimento può essere conseguito con maggiore probabilità adottando una politica di investimento flessibile, adattabile e in grado di adeguarsi alle condizioni di

mercato, il Comparto può investire fino al 25% del Valore patrimoniale netto del Comparto in azioni e titoli assimilabili alle azioni quotati su mercati europei, quali, in via meramente esemplificativa, Austria, Belgio, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Irlanda, Italia, Paesi Bassi, Norvegia, Portogallo, Spagna, Svezia, Svizzera e Regno Unito. Dette azioni e titoli assimilabili alle azioni possono includere, senza limitarsi a, azioni ordinarie, azioni privilegiate e stock option.

Il Comparto può investire fino a un massimo del 20% del Valore patrimoniale netto in *exchange traded fund* (“ETF”), autorizzati come OICVM, o in altri organismi di investimento collettivo idonei in conformità ai requisiti della Banca Centrale per conseguire un'esposizione indiretta ad attivi in cui il Comparto investirebbe altrimenti in maniera diretta. Gli investimenti in ETF saranno conformi alla Sezione 2 della sezione “Restrizioni agli investimenti” del Prospetto informativo.

Sebbene il Comparto possa risultare esposto in termini di leva finanziaria a causa del suo ricorso a SFD, tale esposizione non può in alcun momento superare il 100% del suo patrimonio netto. Il Comparto potrà utilizzare i seguenti strumenti finanziari derivati: *futures*, contratti su cambi (inclusi contratti a pronti e a termine) e opzioni (“SFD”) per una gestione efficiente del portafoglio o a fini di investimento. Un elenco dei mercati SFD è riportato nell'Appendice IV del Prospetto informativo.

I *futures* (inclusi contratti *futures* su strumenti finanziari) possono essere impiegati a fini di copertura contro il rischio di mercato, oppure per modificare la sensibilità del Comparto ai tassi d'interesse o conseguire un'esposizione su un mercato azionario sottostante. I contratti a termine possono essere usati per coprire ovvero conseguire un'esposizione su un aumento nel valore di un'attività, valuta o deposito. I contratti di cambio possono a loro volta essere impiegati per ridurre il rischio di variazioni sfavorevoli di mercato a livello di tassi di cambio oppure per aumentare l'esposizione su valute estere o spostare l'esposizione in termini di fluttuazioni valutarie da un paese all'altro. Le opzioni possono essere usate per coprire o acquisire un'esposizione su un particolare mercato anziché ricorrere a un titolo fisico.

Un processo di gestione del rischio elaborato in conformità alla Comunicazione 3/03 delle Linee guida della Banca Centrale, che consente al Comparto di misurare, monitorare e gestire in maniera accurata i vari rischi associati agli SFD, è stato presentato alla Banca Centrale stessa. Il Comparto può ricorrere esclusivamente agli SFD elencati nel processo di gestione del rischio, una volta che questo sia stato approvato dalla Banca Centrale. Su richiesta, la Società fornirà informazioni supplementari agli azionisti in relazione ai metodi di gestione del rischio adottati, inclusi i limiti quantitativi applicati e gli eventuali recenti sviluppi nelle caratteristiche di rischio e rendimento delle principali categorie di investimenti. Come indicato nel processo di gestione del rischio, il Comparto o i suoi delegati adotteranno l'approccio basato sugli impegni per il calcolo dell'esposizione globale.

Gli attivi del Comparto saranno investiti in conformità ai Regolamenti OICVM e alle restrizioni agli investimenti descritte nella sezione del Prospetto informativo intitolata “Restrizioni agli investimenti”.

Fatti salvi i limiti e le condizioni indicati nelle Comunicazioni, il Comparto può inoltre adottare strumenti e tecniche di investimento, inclusi *futures* su indici azionari e obbligazionari negoziati in borsa e opzioni su indici azionari o obbligazionari negoziate in borsa, che sono una tipologia di SFD e accordi di riacquisto e prestito titoli, ai fini di una gestione efficiente del portafoglio di attivi, nell'ottica della copertura da oscillazioni di mercato, rischi di cambio, tassi d'interesse o altrimenti come illustrato nella sezione del Prospetto informativo intitolata “Gestione efficiente del portafoglio”. L'uso delle suddette tecniche e degli accordi di riacquisto e prestito titoli sono limitati ai fini di una gestione efficiente del portafoglio. Il Comparto non riceve alcuna garanzia collaterale a seguito di tali operazioni.

Tutti i ricavi derivanti dalla gestione efficiente del portafoglio, al netto dei costi operativi diretti e indiretti, saranno accreditati al Comparto. Da detti ricavi saranno dedotti esclusivamente gli oneri operativi diretti addebitati da terzi non collegati al Gestore degli investimenti. Tali costi operativi diretti e indiretti non includono ricavi nascosti per il Gestore degli investimenti o per le parti correlate

allo stesso, sebbene possano essere dovute delle commissioni alle controparti e/o al Gestore degli investimenti e/o al Depositario e/o alle entità collegate agli stessi in relazione a tali tecniche di gestione efficiente del portafoglio.

Profilo di un investitore tipico

Il Comparto è adatto a investitori disposti a tollerare un livello da basso a medio di volatilità e in cerca di un portafoglio con un orizzonte di lungo termine.

Restrizioni agli investimenti

Le restrizioni agli investimenti illustrate nel Prospetto informativo si intendono applicate al momento dell'acquisto degli investimenti. Ove tali limiti fossero superati per ragioni che esulano dal controllo della Società o a causa dell'esercizio di diritti di rimborso, la Società deve porsi come obiettivo prioritario la correzione di tale situazione, tenendo debito conto degli interessi dei suoi Azionisti.

Gli Amministratori possono di volta in volta, a loro esclusiva discrezione, imporre ulteriori restrizioni agli investimenti che risultino compatibili o nell'interesse degli Azionisti, allo scopo di garantire l'osservanza delle leggi e dei regolamenti dei paesi in cui si trovano gli Azionisti stessi, a condizione che sia rispettato il principio generale di diversificazione in ordine agli attivi della Società. Tali ulteriori restrizioni agli investimenti rientreranno sempre tra le restrizioni agli investimenti disposte dalla Banca Centrale.

Rischi di investimento

L'investimento nel Comparto comporta un certo grado di rischio tra cui, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, i rischi descritti nella sezione "Rischi di investimento" del Prospetto informativo. Tale descrizione dei rischi di investimento non intende essere esaustiva; i potenziali investitori dovrebbero pertanto leggere attentamente il Prospetto informativo e il presente Supplemento e rivolgersi ai propri consulenti prima di presentare una richiesta di sottoscrizione di Azioni. Non vi è alcuna garanzia che il Comparto consegua il suo obiettivo di investimento.

Strumenti del mercato monetario e depositi vincolati

Qualora il Comparto investa in strumenti del mercato monetario e/o depositi vincolati, gli investitori devono essere consapevoli che detti strumenti possono essere considerati come un'alternativa all'investimento in conti di deposito regolari. Un investimento nel Comparto non ha la medesima natura di un deposito su un conto bancario e non è tutelato da alcun governo, ente pubblico o altro programma di garanzia disponibile per i titolari di conti di deposito bancari. Il valore delle Azioni può muoversi al ribasso come al rialzo e gli investitori potrebbero non recuperare l'importo investito. Il Comparto investe sostanzialmente in depositi presso istituti di credito.

Strumenti finanziari derivati ("SFD")

Sebbene il Comparto possa risultare esposto in termini di leva finanziaria a causa del suo ricorso a SFD, tale esposizione non potrà in alcun momento superare il 100% del suo patrimonio netto, sulla base dell'approccio fondato sugli impegni.

L'eventuale utilizzo da parte del Comparto di SFD ai fini di un'efficiente gestione del portafoglio, come meglio descritto nel Prospetto informativo completo, potrebbe influire sulla performance del Comparto. Tuttavia, pur se tali SFD sono utilizzati per ridurre gli effetti sul Comparto della volatilità nei mercati azionari, è improbabile che la performance del Comparto ne sia sostanzialmente influenzata. La politica del Comparto prevede di imputare tutti i costi operativi diretti e indiretti e le commissioni relativi all'utilizzo degli SFD per un'efficiente gestione del portafoglio agli attivi del

Comparto. Tutti i ricavi conseguiti grazie alle tecniche di gestione efficiente del portafoglio, inclusi i costi operativi diretti e indiretti, sono addebitati al portafoglio del Comparto.

Per informazioni relative ai rischi associati all'uso di SFD, consultare la sezione del Prospetto informativo intitolata "Rischi di investimento".

Sottoscrizioni

Il Comparto offre una sola Classe di Azioni in relazione alla Società, ossia la Classe A, denominata in euro.

Periodo di offerta iniziale

Il Periodo di offerta iniziale per le Azioni di Classe A decorrerà dalle ore 09.00 (ora irlandese) del [] 2013 alle ore 17.00 (ora irlandese) del [] 2013 o in altre date eventualmente determinate da uno degli Amministratori in conformità ai requisiti della Banca Centrale.

Prezzo di offerta iniziale

Nel Periodo di offerta iniziale, le Azioni di Classe A saranno proposte a un prezzo fisso per di EUR 100 per Azione (il "Prezzo di offerta iniziale").

Dopo il Periodo di offerta iniziale, le Azioni di Classe A saranno emesse al Valore patrimoniale netto per Azione in ogni Giorno di negoziazione, aggiungendo allo stesso la somma di volta in volta quantificata dagli Amministratori, a loro assoluta discrezione, a titolo di accantonamento per imposte e oneri.

Ai fini dell'assegnazione delle Azioni al Prezzo di offerta iniziale o al Valore patrimoniale netto per Azione in un particolare Giorno di negoziazione, il modulo di sottoscrizione originale firmato, corredato degli eventuali documenti previsti dalle normative antiriciclaggio, deve pervenire entro e non oltre il Termine ultimo di negoziazione o, solo in circostanze eccezionali, altra ora di volta in volta consentita da un Amministratore, a condizione che le richieste di sottoscrizione non siano accettate dopo il Punto di valutazione. Le richieste di sottoscrizione pervenute dopo tale ora saranno differite al Giorno di negoziazione immediatamente successivo. Richieste successive possono essere inoltrate per iscritto o via fax o con mezzi elettronici, purché detti mezzi elettronici siano conformi ai requisiti della Banca Centrale.

Esiste un importo minimo di sottoscrizione iniziale di EUR 1.000 o importo equivalente in valuta estera ovvero altro importo di volta in volta determinato dagli Amministratori, a condizione che non sia inferiore a EUR 1.000 nel caso di Azioni di Classe A.

Le sottoscrizioni di Azioni di Classe A devono essere in euro, a meno che gli Amministratori non concordino altrimenti di accettare sottoscrizioni in qualsiasi valuta liberamente convertibile approvata dall'Agente amministrativo, nel qual caso le sottoscrizioni in oggetto saranno convertite nella valuta rilevante al tasso di cambio prevalente disponibile all'Agente amministrativo, fermo restando che il costo (e rischio associato) di conversione sarà a carico dell'Azionista e dedotto dagli importi di sottoscrizione.

Il regolamento per le sottoscrizioni di Azioni di Classe A deve pervenire alla Società, presso l'Agente amministrativo, entro due Giorni lavorativi dal Giorno di negoziazione rilevante, fermo restando che gli Amministratori si riservano il diritto di differire l'emissione delle Azioni sino al ricevimento degli importi di sottoscrizione da parte del Comparto.

Le sottoscrizioni di Azioni di Classe A devono essere effettuate tramite bonifico sul seguente conto:

Banca	Societe Generale Paris
Codice Swift	SOGEFRPP
Indirizzo	8, Avenue des Olympiades 94727 Fontenay Sous Bois Cedex Parigi Francia
Numero di conto	FR7630003069900010110236721
Titolare del conto	The Northern Trust Company, Londra - CNORGB22
Per accredito successivo sul conto numero:	17-83554
Per accredito successivo sul conto intestato a:	Atlante Funds Plc (AUJ09)
Riferimento	Atlante Funds plc/ Gamma Fund & <i>numero di conto investitore</i>

Rimborsi

Rimborso di Azioni

Gli Azionisti possono richiedere al Comparto il rimborso delle rispettive Azioni in coincidenza e a decorrere da qualsiasi Giorno di negoziazione, al Valore patrimoniale netto per Azione, meno gli oneri e imposte applicabili nel Giorno di negoziazione in questione (fatte salve eventuali rettifiche specificate quali, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, rettifiche richieste per gli oneri di rimborso, come descritte nella sezione del Prospetto informativo intitolata “Commissioni e spese”), in conformità alle procedure di rimborso illustrate nel prosieguo.

Un modulo di richiesta di rimborso deve essere spedito o inviato via fax in modo da pervenire all’indirizzo dell’Agente amministrativo entro il Termine ultimo di negoziazione o, solo in circostanze eccezionali, entro altra ora di volta in volta consentita da un Amministratore, a condizione che le richieste di rimborso non siano accettate dopo il Punto di valutazione.

Le richieste di rimborso devono essere redatte su un modulo di richiesta di rimborso firmato (richiedibile all’Agente amministrativo), che deve essere spedito o inviato via fax alla Società, presso l’Agente amministrativo. L’indirizzo dell’Agente amministrativo è indicato nel Prospetto informativo. In caso di richieste di rimborso inviate via fax, il pagamento dei proventi di rimborso sarà effettuato unicamente sul conto ufficiale indicato nel modulo di richiesta. In alternativa, le richieste di rimborso possono essere inviate con mezzi elettronici, purché detti mezzi siano conformi ai requisiti della Banca Centrale.

Il regolamento sarà di norma effettuato mediante bonifico il quinto Giorno lavorativo dopo il Giorno di negoziazione rilevante in cui il rimborso è effettivo. Il pagamento sarà effettuato nella Valuta base, salvo ove con l’Agente amministrativo non sia concordata un’altra valuta primaria liberamente convertibile. Il pagamento dei proventi di rimborso sarà effettuato sul conto ufficiale dell’Azionista iscritto a libro soci. Eventuali modifiche ai dati di registrazione e alle istruzioni per i pagamenti saranno effettuate unicamente al ricevimento della documentazione originale. I proventi di rimborso delle Azioni saranno pagati esclusivamente al ricevimento, da parte dell’Agente amministrativo, del modulo di richiesta di sottoscrizione originale e dei documenti previsti dalle normative antiriciclaggio e soltanto laddove tutte le procedure in materia di antiriciclaggio siano state completate. Una richiesta di riacquisto non può essere ritirata una volta presentata alla Società, a meno che tale ritiro non sia approvato dalla Società stessa, a sua assoluta discrezione. Dietro eventuale richiesta in merito, la Società può, a sua assoluta discrezione e salvo preliminare approvazione della Banca depositaria e previa notifica scritta agli Azionisti, accettare di definire Giorni di negoziazione e Punti di valutazione supplementari per il riacquisto di Azioni.

Politica di distribuzione

La Società non prevede di distribuire dividendi dal reddito netto da investimenti in relazione al Comparto, pur riservandosi il diritto di pagare dividendi o effettuare altre distribuzioni in futuro. Tali importi saranno inizialmente trattenuti dalla Società e riflessi nel Valore patrimoniale netto del Comparto. Il presente Supplemento sarà aggiornato in caso di variazione della politica di distribuzione dei dividendi del Comparto.

Commissioni e spese

Commissioni di performance e gestione degli investimenti

Il Gestore degli investimenti avrà diritto alle seguenti commissioni di performance e gestione degli investimenti, pagabili a valere sugli attivi del Comparto in relazione alle Azioni di Classe A:

1. una commissione di gestione degli investimenti, calcolata dall'Agente amministrativo, maturata a ogni Punto di valutazione e pagabile ogni mese posticipatamente al tasso di 1/12 dello 0,90% del Valore patrimoniale netto delle Azioni di Classe A per il mese in questione;
2. una commissione di performance pagabile in misura pari al 20% dell'apprezzamento complessivo di valore delle Azioni di Classe A rispetto all'importo del rendimento benchmark per le stesse, moltiplicato per il quantitativo medio di Azioni in circolazione durante il periodo di calcolo. Le modalità con cui l'apprezzamento di valore delle Azioni e il rendimento benchmark vengono calcolati a tali fini sono descritte più dettagliatamente nel prosieguo.

Le commissioni di performance maturano a ogni Punto di valutazione e sono pagabili ogni trimestre posticipatamente, calcolate dall'Agente amministrativo e verificate dalla Banca depositaria l'ultimo Giorno lavorativo del periodo trimestrale che si chiude al 30 aprile, 31 luglio, 31 ottobre e 31 gennaio di ogni anno (ciascuna una "Data di calcolo").

Ai fini del calcolo delle commissioni di performance della Classe A durante la prima performance, il prezzo di offerta iniziale è stato adottato come valore iniziale per il calcolo della commissione di performance, corrispondente a un periodo più breve. Il periodo è stato fatto decorrere dal primo Giorno lavorativo successivo alla chiusura del periodo di offerta iniziale. Successivamente, un periodo di performance inizierà di norma il Giorno lavorativo successivo alla Data di calcolo immediatamente precedente e si chiuderà alla Data di calcolo in cui la commissione di performance deve essere calcolata.

L'apprezzamento di valore in relazione alle Azioni di una Classe sarà calcolato a ogni Data di calcolo sulla base del "NAV di chiusura" delle Azioni in oggetto per il periodo di performance in questione. Ai fini di tale calcolo, il "NAV di chiusura" iniziale sarà la chiusura del Periodo di Offerta Iniziale. Successivamente, il "NAV di chiusura" sarà il Valore patrimoniale netto per Azione alla Data di calcolo alla quale il calcolo viene eseguito, prima della maturazione della commissione di performance.

Il rendimento benchmark sarà il rendimento nozionale complessivo che sarebbe maturato in tale periodo di performance qualora una somma di valore uguale al Valore patrimoniale netto per Azione alla Data di calcolo precedente fosse stata investita all'inizio del periodo di performance al valore del benchmark rappresentato dal JPM CASH INDEX EUR 6MONTHS (ticker Bloomberg: JPCAEU6M Index) definito il primo Giorno lavorativo del periodo di calcolo e con maturazione in forma semplice (e non composta) giorno per giorno.

La commissione di performance sarà corrisposta soltanto in una Data di calcolo qualora:

- (i) l'apprezzamento del Valore patrimoniale netto in ordine alle Azioni di Classe A ecceda il rendimento benchmark per il periodo di calcolo pertinente. Eventuali sottoperformance rispetto al benchmark nei periodi precedenti saranno recuperate prima che la commissione di performance divenga esigibile in periodi successivi;
- (ii) dall'ultima Data di calcolo si sia registrato un apprezzamento del Valore patrimoniale netto per Azione di Classe A.

Spese di costituzione del Comparto

Si prevede che le spese di costituzione del Comparto non supereranno l'importo di EUR 5.000. Dette spese saranno addebitate agli attivi del Comparto e ammortizzate su tre esercizi del Comparto dopo che lo stesso sarà stato approvato dalla Banca Centrale come comparto aggiuntivo della Società o sul diverso periodo eventualmente stabilito dagli Amministratori.

Altre commissioni e spese

Il Comparto si farà inoltre carico di una parte delle commissioni e spese della Società secondo quanto illustrato nella voce "Commissioni e spese" del Prospetto informativo.